# OSTEOPOROSI: COS'E' E QUALI SONO I FATTORI DI RISCHIO

#### SILVIA SARAIFOGER

FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA ONLUS
SERVIZI RIABILITATIVI-CESANO BOSCONE (MILANO)

LEGA ITALIANA OSTEOPOROSI (LIOS)

### FUNZIONI DELL'OSSO

- DEPOSITO MINERALI (soprattutto calcio)
- SUPPORTO PER TESSUTI MOLLI
- MOVIMENTO
- PROTEZIONE ORGANI:
  - cranio: cervello
  - rachide: midollo spinale
  - gabbia toracica: polmoni, cuore, grandi vasi
  - midollo osseo
- EMOPOIESI: produzione cellule ematiche (midollo osseo)

## COMPONENTI DELL'OSSO

### sono tre

- componente minerale: essenzialmente costituita da cristalli di CALCIO che danno all'osso la caratteristica robustezza
- componente organica:
   rete di grandi molecole proteiche (matrice) su cui si depositano i minerali
- componente cellulare: cellule che danno vita al processo di rimodellamento osseo (riassorbimento e formazione)

## RIMODELLAMENTO OSSEO

Reclutamento e fusione dei progenitori degli osteoclasti



Regolazione per mezzo RANKL e OPG osteoblastiche



Riassorbimento (osteoclasti maturi)



Reclutamento osteoblasti

RANK – recettore per attivatore del fattore-kB nucleare RANK ligand (RANKL)



Formazione ossea

OPG - osteoprotegerina, un recettore neutralizzante solubile che blocca l'attività RANK

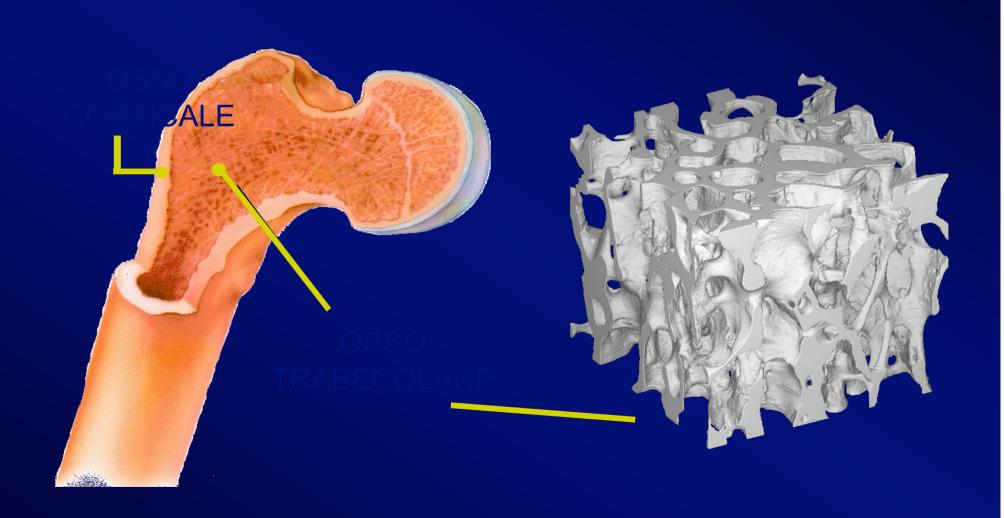


#### EQUILIBRIO è vitale nell'osso

L'osso distrutto dagli osteoclasti deve essere rimpiazzato subito e interamente da osso nuovo prodotto dagli osteoblasti

- 1. Regolazione di crescita/rimodellamento osseo effettuata dalle cellule
- 2. Osso deve crescere e cambiare forma
- 3. Osso è sempre al servizio delle richieste corporee di calcio: priorità a sistema nervoso e muscolare
- 4. Osso necessita azione del carico ogni giorno: uso è essenziale
- 5. Invecchiamento cellulare e dei sistemi di controllo modifica il bilancio

# TIPI DI OSSO



# OSSO CORTICALE è meno a rischio del trabecolare

- 1. MAGGIORI QUANTITA' DI OSSO
- 2. SOLO POCHI TUNNELS fatti da osteoclasti
- 3. Tunnels subito riempiti da nuovo osso

#### OSSO CORTICALE:

disequilibrio OC – OB (lacune più grandi) rende osso più debole/fragile

# OSSO SPUGNOSO è più a rischio di osso corticale

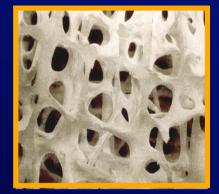
- 1. Trabecole sono sottili
- 2. Più superficie per attacco da parte degli osteoclasti
- 3. Gap nella struttura di una trabecula è spesso troppo ampio per essere riparato da osso nuovo

#### **OSSO SPUGNOSO:**

disequilibrio OC - OB altera architettura e rende osso più fragile (buchi più grandi, minori trabecole)

## OSTEOPOROSI: definizione

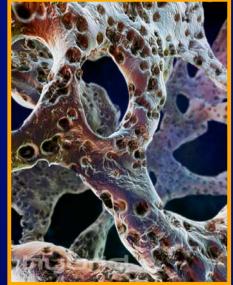
Malattia sistemica dello scheletro caratterizzata da una ridotta massa ossea e da un deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo, con conseguente aumento della fragilità scheletrica e del rischio di frattura (OMS, 1994).



**NORMALE** 



OSTEOPOROSI





#### PATRIMONIO GENETICO



NUTRIZIONE MASSA OSSEA





**FATTORI ORMONALI** 

## MASSA OSSEA

#### PICCO DI MASSA OSSEA

- 8 è il valore MASSIMO della massa ossea raggiunto intorno ai 25 anni (al termine della fase di accrescimento e di consolidamento)
- 8 il picco è maggiore del 25-30% negli uomini rispetto alle donne

## FATTORI DETERMINANTI NELLA VITA ADULTA

- 4 picco di massa ossea raggiunto
- 4 entità delle perdite di massa ossea

# Massa Ossea e Invecchiamento

MASSA OSSEA ADULTA **NORMALE** MASSA OSSEA A RISCHIO 70 50 60 anni

## MASSA OSSEA E FRATTURE

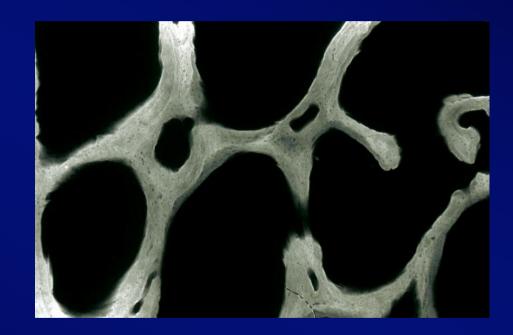
la resistenza dell'osso alle fratture dipende dalla quantità di minerali (massa ossea)

tanto minore è la massa ossea, tanto maggiore è il rischio di fratture

# FRATTURE



# VOLUME TRABECOLARE RIDOTTO



## **OSTEOPOROSI**

#### **OSTEOPOROSI PRIMITIVE**

- postmenopausale e senile
- maschile
- giovanile

#### **OSTEOPOROSI SECONDARIE**

patologie gastrointestinali
 patologie reumatiche

- patologie ematologiche
- patologie endocrine
- patologie renali

corticosteroidi

Antiepilettici

Antitumorali (ca prostata e mammella)

## OSTEOPOROSI: EPIDEMIOLOGIA

#### 200 milioni di donne nel mondo 1

- 1/3 delle donne tra i 60 e i 70 anni
- 2/3 delle donne dagli 80 anni in su

### Circa il 20-25% delle donne sopra i 50 anni hanno UNA o PIU' FRATTURE VERTEBRALL<sup>2</sup>

- USA: 25% <sup>3</sup>
- Australia: 20% <sup>4</sup>
- Europa occidentale: 19% <sup>5</sup>
- Scandinavia: 26% <sup>5</sup>
- Danimarca: 21% 6
- 1. International Osteoporosis Foundation
- 2. Melton LJ 3rd et al., Spine 1997
- 3. Ettinger B et al., J Bone Miner Res 1992 6. Jensen GF et al., Clin Orthop 1982
- 4. Jones G et al., Osteoporos Int 1996
- 5. O'Neill et al., J Bone Miner Res 1996

1/3 delle fratture da osteoporosi si verifica nell'uomo

(Meier C et al., J Bone Miner Res. 2005)

## Impatto clinico dell'osteoporosi

#### Clinica

- Dolore (rachide), cifosi, riduzione altezza
- Diminuita capacità funzionale, ridotta attività
- Peggiorata qualità di vita
- Perdita di indipendenza

#### Mortalità

# Clinica dell'osteoporosi









Fratture vertebrali

# FRATTURA DI FEMORE esiti dopo un anno

pazienti rientrati alla loro residenza

65%

### Mortalità

a 12 mesi dalla frattura 24%

nella popolazione generale di uguale età 4.4%

Schurch et al., JBMR 1996

# RISCHIO DI MORTE PER FRATTURA DI FEMORE

In una donna di 50 anni il rischio di morire nel resto della vita a causa di una frattura di femore è uguale al rischio di morire per un tumore al seno e maggiore del rischio di morire per un tumore all'endometrio.

– frattura di femore: rischio 2.8%

– tumore al seno: rischio 2.8%

– tumore all'endometrio: rischio 0.7%

Cummings et al. Arch Intern Med 1989

## FRATTURE VERTEBRALI

- 30% riconoscibili clinicamente
- nel 40%, alla prima frattura ne seguono altre
- deformità
- alterate funzioni respiratorie (FEV1 80% dell'atteso) e gastrointestinali
- ridotto equilibrio
- dolore cronico; ridotta qualità della vita



# FRATTURE VERTEBRALI AUMENTANO RISCHIO DI NUOVE FRATTURE

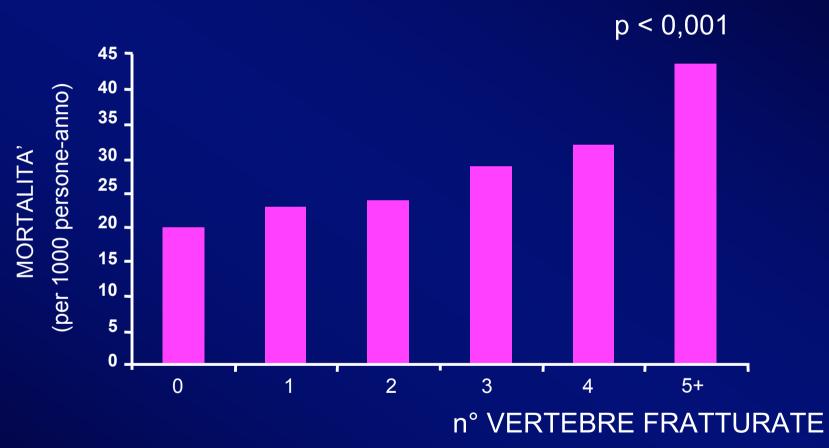


 Donne con Fx vertebrali hanno un rischio aumentato di 5 volte di una nuova Fx vertebrale e di 2 volte di Fx femorale

Black et al., J Bone Miner Res 1999 Melton et al, Osteoporos Int 1999

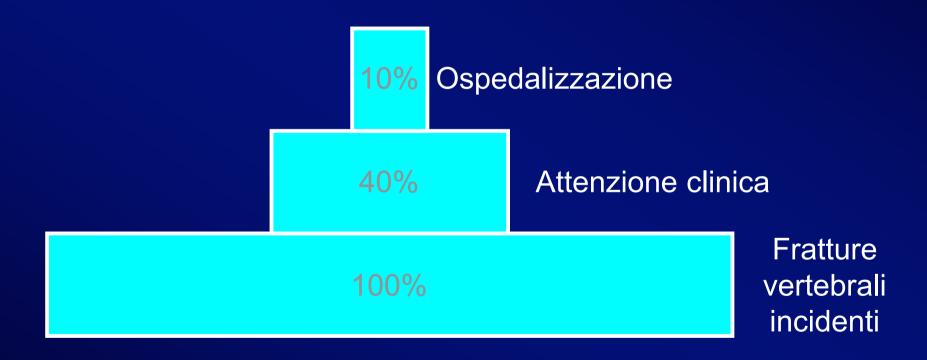
• una donna su 5 avrà una nuova frattura vertebrale entro un anno Lindsay et al., JAMA, 2001

# MORTALITA' IN RAPPORTO AL NUMERO DI FRATTURE VERTEBRALI



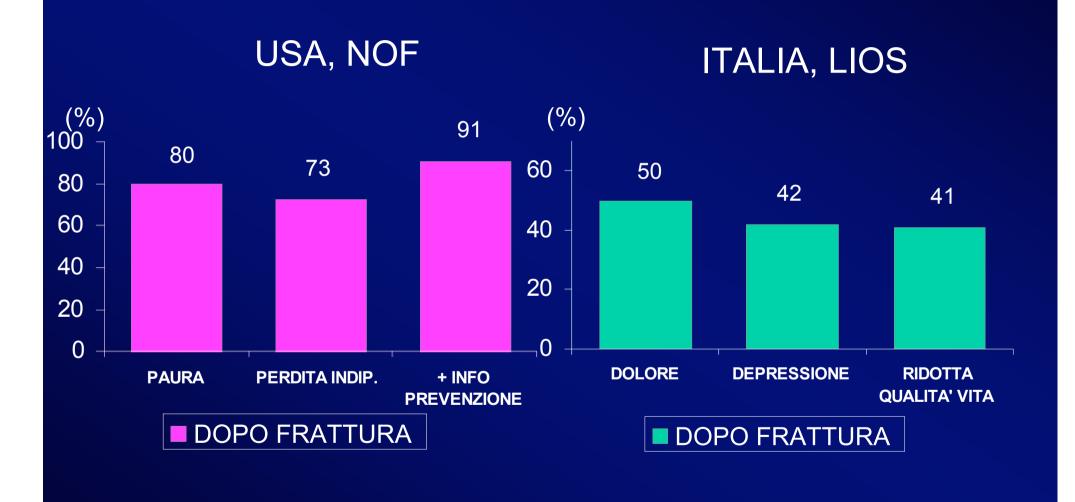
Kado DM et al., Arch Intern Med 1999

## Fratture vertebrali

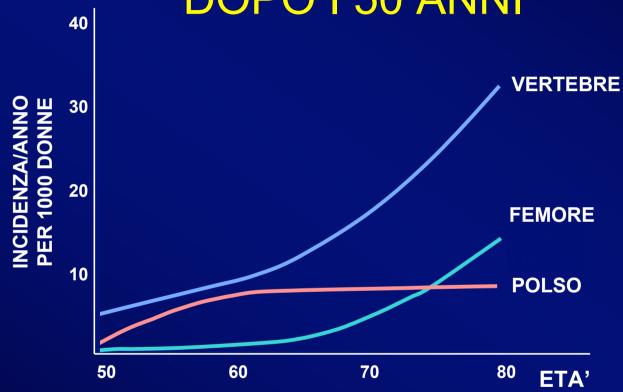


Cooper et al. J Bone Min Res 1992

## IMPATTO DELLE FRATTURE



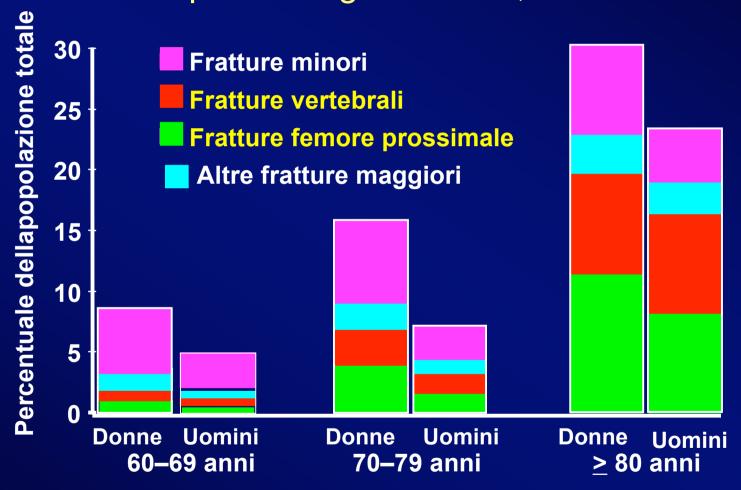
## INCIDENZA FRATTURE POLSO, VERTEBRE E FEMORE IN DONNE DOPO I 50 ANNI



Wasnich RD, Primer on the Metabolic Bone Diseases and Disorders of Mineral Metabolism. 1999

# Distribuzione Fratture per età e sesso

Studio Epidemiologico Dubbo, 1989–1994



Center J et al. Lancet, 1999

#### Valutazione del rischio

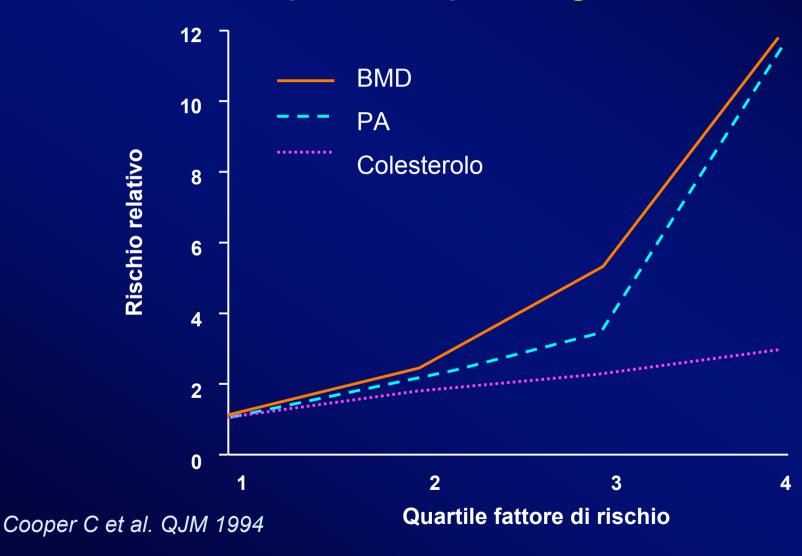
- Processo scientifico di valutazione degli eventi avversi provocati da una sostanza, attività, stile di vita, malattia
- Stabilisce un range di probabilità
- Caratterizzata da un certo grado di incertezza

#### Fattore di rischio

La presenza di un fattore che aumenta la probabilità di una malattia, di una lesione, della morte

McKenzie, Pinger, Kotecki 2002

# Fattori di rischio per una specifica patologia cronica



# FATTORI DI RISCHIO (1)

- MP precoce (< 45 anni)</p>
- Familiarità
- Basso BMI (<19)</p>
- Evidenza radiologica osteopenia
- Fratture per traumi modesti
- Riduzione altezza
- Sesso femminile

- Basso apporto di calcio
- Razza caucasica/asiatica
- Abuso tabacco
- Abuso alcool
- Età avanzata
- Prolungata immobilizzazione

Percorsi diagnostici e terapeutici condivisi, 2001

# FATTORI DI RISCHIO (2)

#### **PATOLOGIE**

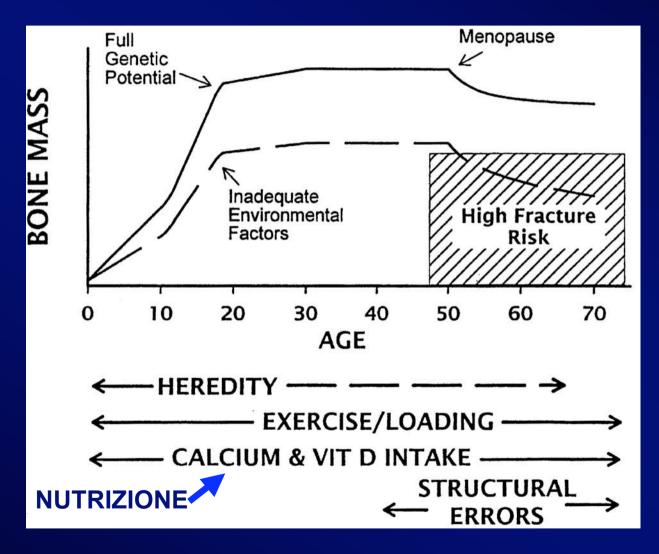
- anoressia nervosa
- malassorbimento (M. Celiaco)
- ipertiroidismo
- iperparatiroidismo
- sindrome Cushing
- IRC
- trapianti

#### **FARMACI**

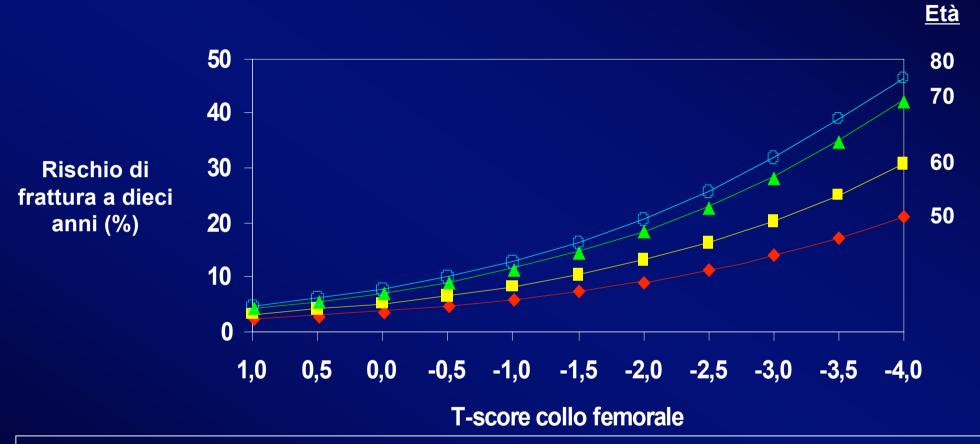
- 7,5 mg/die di prednisone (o equivalenti) per 1 o più anni
- Terapie antitumorali

Percorsi diagnostici e terapeutici condivisi, 2001

## PICCO DI MASSA OSSEA

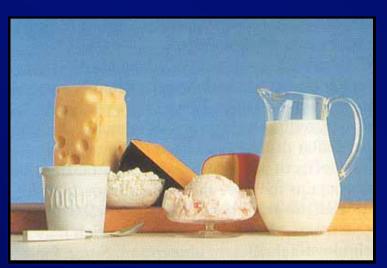


### Densità Ossea ed Età vs. Rischio di Frattura

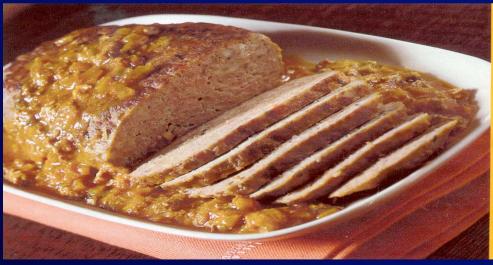


Probabilità di prima frattura di femore, polso, omero prossimale, e frattura vertebrale sintomatica in donne di Malmö, Svezia.

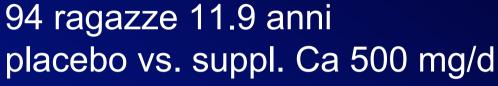
## Fattori di Rischio: alimentazione

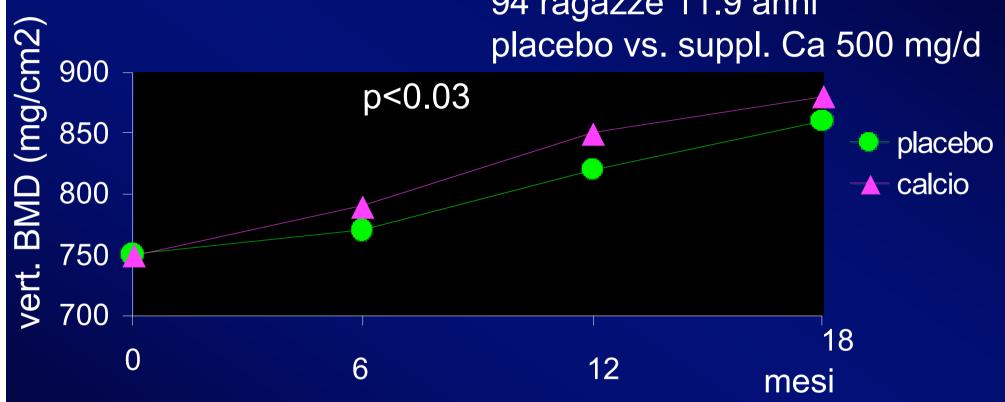












Lloyd et al. JAMA 1993

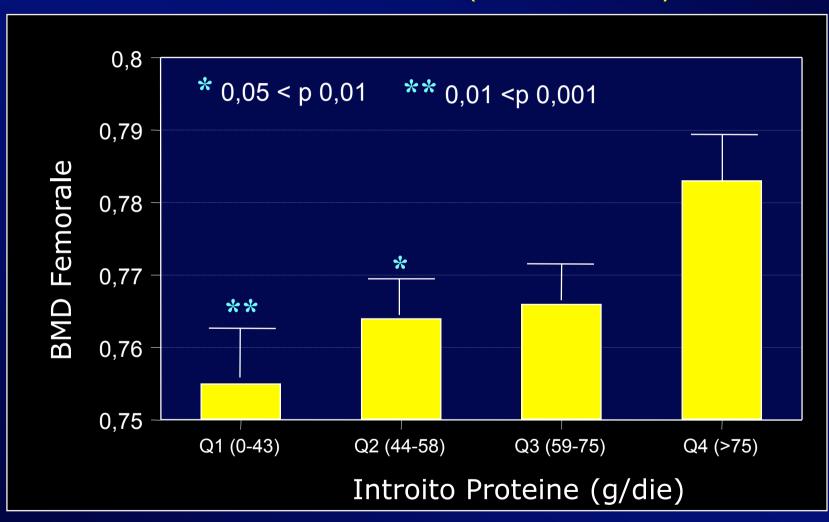
> anche BMC vert. e TB BMC, BMD

## PROTEINE

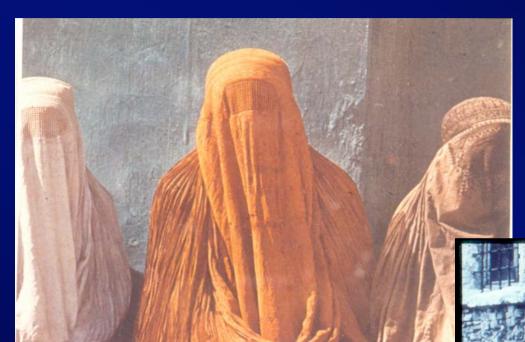
- ~ metà del volume extracellulare osseo contiene proteine
- Dati su apporto proteico e osso non sono conclusivi: sia carenza che eccesso di proteine sembrano ridurre la quantità di tessuto osseo
- Durante le fasi di crescita un apporto insufficiente ->
  ritardo nella crescita scheletrica e ridotta massa ossea
- La carenza proteica influisce sull'integrità ossea, riducendo la produzione di IGF-1 (un fattore di crescita essenziale)

Aumento apporto latte da 200 a 600 ml/d -> 30% IGF-1

### BMD Femorale per quartili di introito proteico nelle Donne Caucasiche (NHANES III)



## Fattori di rischio: esposizione solare

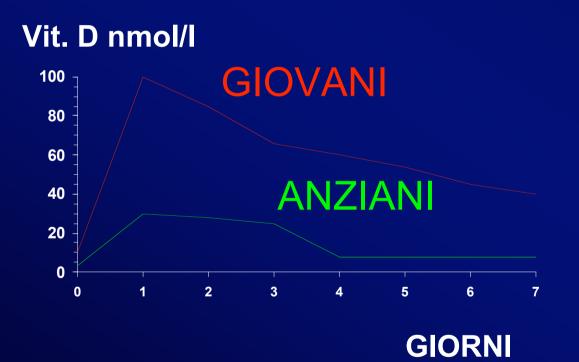


VITAMINA D (LIVELLI DI 25-OH D)

LIVELLI < 30 ng/ml = ipovitaminosi LIVELLI < 20 ng/ml = vera e propria carenza di vitamina D

#### PRODUZIONE CUTANEA DI VITAMINA D

> 70 anni produce il 30% in meno di vitamina D, a parità di esposizione



Età:ridotta capacità di attivazione cutanea

Latitudine

Stagione

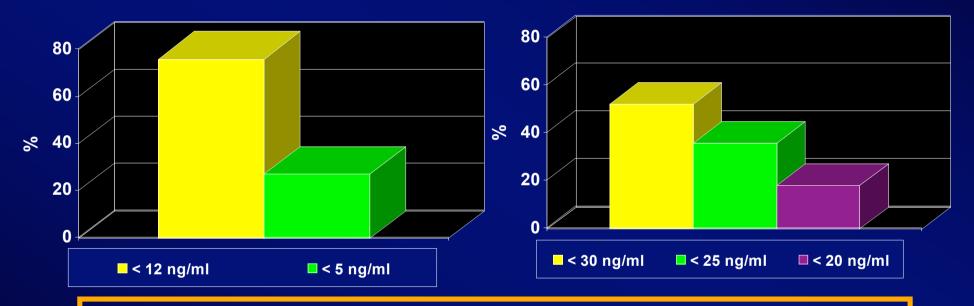
Momento della giornata

Holick, Lancet 1989

### DONNE IN CURA PER OSTEOPOROSI

Isaia, Osteopor Int 2003

Holick, J Clin Endocrinol Metab 2005



7.564 donne in menopausa con osteoporosi (25 paesi):

•4% GRAVE CARENZA < 10 ng/mL

•28% CARENZA < 20 ng/mL Lips, J Steroid Biochem Mol Biol 2004

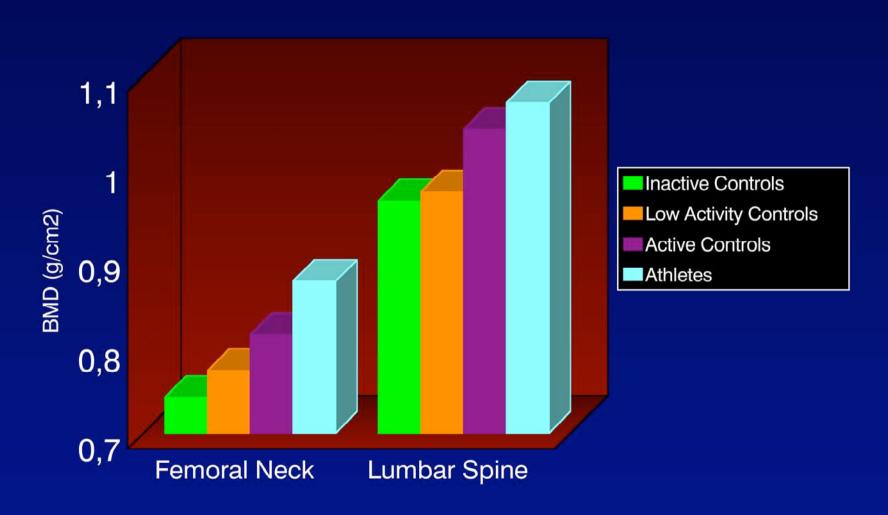
## Fattori di Rischio: sedentarietà



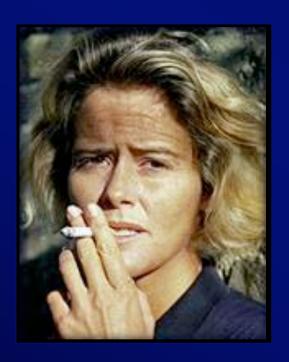


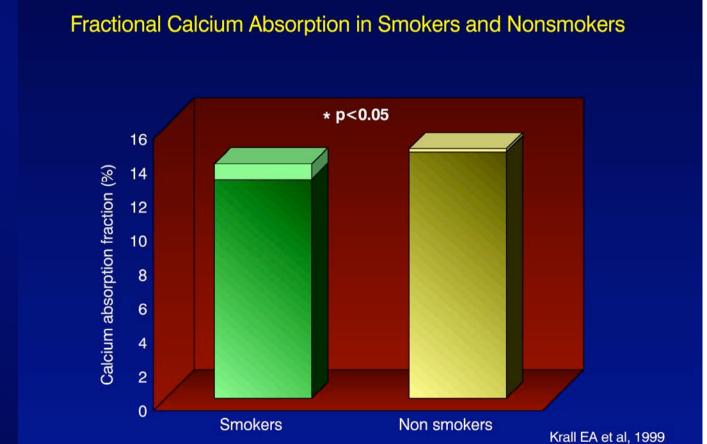


## Differences in BMD by activity levels

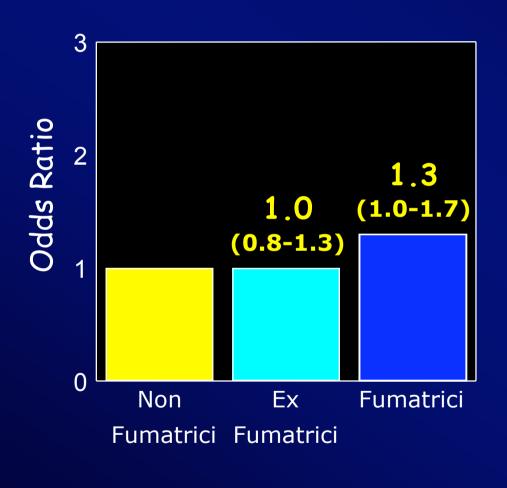


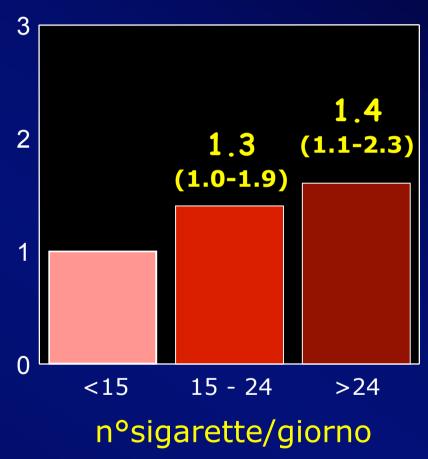
### Fattori di Rischio: fumo





#### Fumo e rischio di frattura di femore



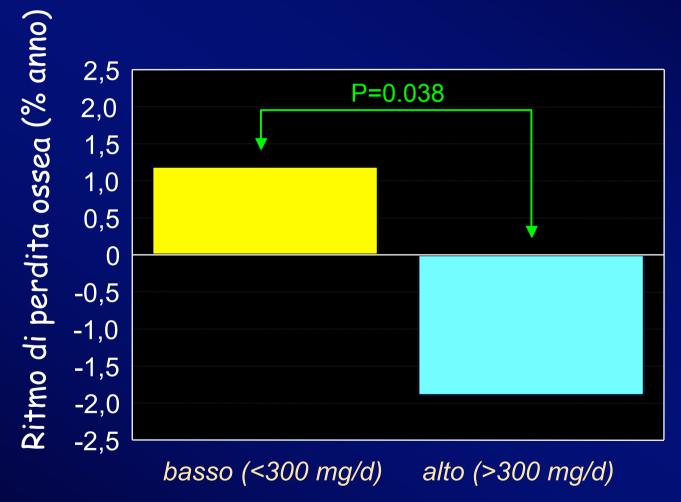


Cornuz J et al., 1999

## Fattori di Rischio: caffè, e altro

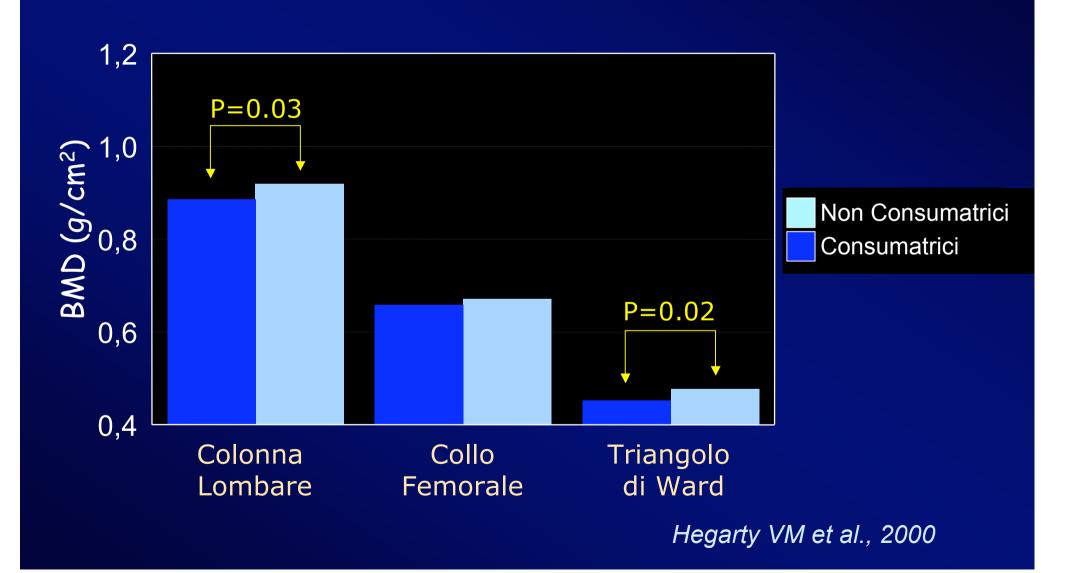


## Introito di Caffeina e Ritmo di perdita ossea in Donne Anziane

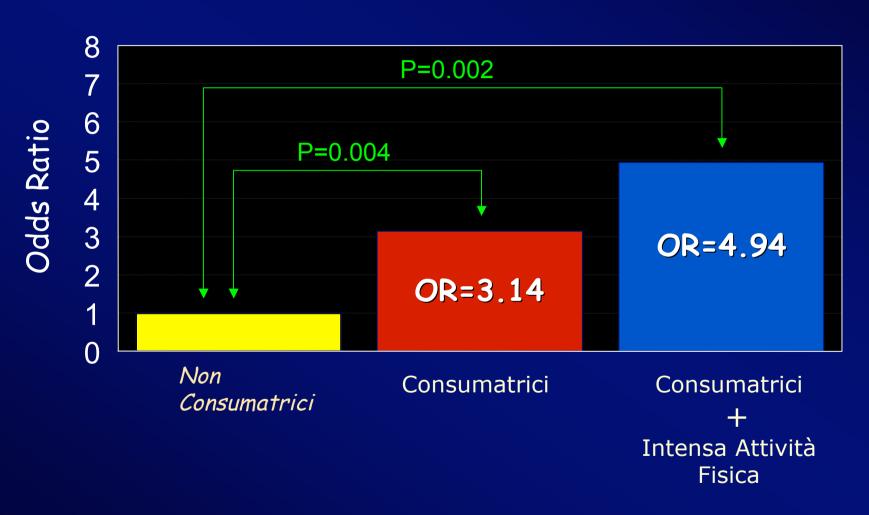


Rapuri PB et al., 2001

#### Consumo di Tè e BMD in Donne Anziane



## Consumo di Bevande Carbonate e Fratture nelle Teenagers



Wyshak G et al., 2000

# FATTORI DI RISCHIO PER FRATTURE Indipendenti da una ridotta massa ossea

- Alterato equilibrio
- Difetti propriocettivi
- Disturbi della vista
- Ridotta massa muscolare
- Alterazioni della deambulazione
- Malformazioni dei piedi

- Sedativi ad azione prolungata
- Altre patologie: aritmie cardiache, ictus, M.Parkinson,
- vertigini, ipotensione ortostatica
- Paura di cadere

Percorsi diagnostici e terapeutici condivisi, 2001

## Da ricordare

"Genes load the gun. Lifestyle pulls the trigger."

Dr Elliot Joslin



# GRAZIE!